

## COMUNICATO STAMPA

Acquapendente, 16 novembre 2004

**Associazione Culturale iTusci**  
**“Suoni e passi della tradizione” VI Edizione**  
**Riserva naturale di Monte Rufeno, Acquapendente (Viterbo) dal 26 al 28 novembre 2004**

**“Cap Anamur”: scafisti o agenti umanitari?**  
**Il caso della nave tedesca sequestrata, discusso con i protagonisti**

Il giorno **26 novembre 2004 alle ore 17** (e nel successivo 27) **nel comune di Acquapendente**, nella **Riserva Naturale di Monte Rufeno**, in provincia di Viterbo, si terrà un incontro per fare luce sulla vicenda della nave **Cap Anamur**, sequestrata dalla magistratura il **12 luglio 2004** a Porto Empedocle, con a bordo **37 migranti**.

I diretti protagonisti della drammatica vicenda, che ha visto per l'ennesima volta vittime decine di migranti raccolti stremati e in pericolo in mezzo al mare, illustreranno anche le novità giudiziarie e istituzionali del capitolo Cap Anamur. Sarà presente Stefan Shmidt, Capitano della Cap Anamur, e i giornalisti della stampa italiana e tedesca che si sono occupati del caso.

L'incontro è promosso dall'Associazione Culturale **“iTusci”** di Acquapendente, in occasione dell'apertura della sesta edizione di *Suoni e Passi della tradizione*, manifestazione sulla musica la letteratura e la storia diretta da Viola Buzzi, cantautrice e ricercatrice viterbese.

**Obiettivo dell'incontro è raccontare la vicenda e agevolare la restituzione della nave umanitaria Cap Anamur.**

Il nostro lavoro è raccontare storie, possibilmente in modo piacevole e speciale. Di solito lo facciamo con gli artisti della tradizione, portatori di conoscenze tramandate, con la scrittura di spettacoli basati su uno studio inedito della storia, attraverso l'incontro tra persone, professionalità mestieri e attitudini apparentemente distanti ma complementari al vivere quotidiano.

*Suoni e Passi della tradizione* si colloca nei boschi della Riserva Naturale di Monte Rufeno, cuore verde del centro Italia, nelle antiche residenze rurali in cui per qualche giorno all'anno, artisti, storici, poeti e semplici appassionati si ritrovano nella pratica di uno stage di organetto piuttosto che di canto, nella seduta di un incontro sulla produzione artistica musicale in Italia piuttosto che in uno letterario sui “confini del mondo”.

Per questo su “Italia Bella, mostrati gentile”, concerto di canti popolari legati all'emigrazione nostrana di fine Ottocento, è nata l'idea di un' iniziativa sull'emigrazione-immigrazione. Sulla memoria e l'attualità. Un'iniziativa sulla nave umanitaria Cap Anamur.

Partendo dagli emigranti italiani - mezza Italia tra fine Ottocento e primi del Novecento, - in un secolo si assiste al rovesciamento della medaglia, e per noi ex-emigranti il tema della canzone oggi fa, clandestini o autorizzati, immigrati.

Vorremmo non sapere di esseri umani coinvolti in incidenti diplomatici, giuridici o legislativi.

Vorremmo non assistere a una nave destinata al soccorso nei mari, trattenuta per mesi in un porto qualunque del Mediterraneo in attesa della decisione di un magistrato o di un Governo.

Intanto proviamo a risalire i fatti, vedere cosa accadde, lo scorso luglio a Porto Empedocle...

*Associazione iTusci*

**La kermesse “Suoni e Passi della tradizione”** giunta alla sesta Edizione, prende il via **il giorno 26** con lo stage sulla canzone napoletana dal Rinascimento all'Ottocento condotto dal soprano Lucrezia Raffaelli (fino al 28 novembre). Il **26 alle 21,30** Viola Buzzi sarà accompagnata da Elisa Tonelli alle chitarre e al canto, e con la partecipazione di Lucrezia Raffaelli, in un concerto che porta il titolo dello stornello toscano, “Italia bella, mostrati gentile”, ritratto scanzonato degli emigranti italiani di fine Ottocento. Altro concerto è quello del **27 novembre alle 21,30** col musicista genovese Federico Sirianni, accompagnato da Matteo Negrin alle chitarre e Saverio Miele al contrabbasso, per un viaggio eclettico tra i ritmi balcanici e nordafricani. **Programma e dettagliate schede degli artisti sono sul sito [www.itusci.it](http://www.itusci.it)**

**Associazione iTusci**

Tel. 0763 732066 [ituscimail@tin.it](mailto:ituscimail@tin.it)

PRENOTAZIONI: Segreteria, Patrizia Chiatti 340 7005802, 320 8078232 [chiattipatrizia@libero.it](mailto:chiattipatrizia@libero.it)